



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 1 settembre 2017



Al Presidente del Consiglio regionale

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del Reg. interno

Oggetto: in merito alla gestione dei territori dei Comprensori interregionali dei Consorzi di Bonifica.

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE

Premesso che:

- l'articolo 73 del D. P. R. 24 luglio 1977, n. 616 stabilisce che "sono trasferite alle Regioni le funzioni esercitate dallo Stato concernenti i consorzi di bonifica e di bonifica montana, anche interregionali. Quando si tratta di consorzi che operino in più regioni, si provvederà in base ad intese tra le Regioni interessate, a norma dell'art. 8 del presente decreto.";
- la Toscana con legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r.91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994); ha riformato la disciplina in materia di Bonifica, classificando il territorio in 6 comprensori di bonifica, qualità unità idrografiche ed idrauliche omogenee sulle quali attivare azioni di sicurezza idraulica, difesa del suolo e manutenzione del territorio a cui corrispondono altrettanti consorzi di bonifica;
- tale classificazione prevede anche l'individuazione di consorzi interregionali che interessano il territorio di confine della Toscana e su cui esercitano funzioni di bonifica idraulica Consorzi disciplinati da normative regionali;

Preso atto che:

- in Toscana, attualmente, sono individuati i seguenti comprensori interregionali: Alto Reno, Santerno, Idice, Lamone, Alto Montone, Valle del Lastrone, Val di Paglia Superiore;
- le Regioni con cui la Toscana condivide Comprensori interregionali sono le seguenti: Emilia Romagna, Umbria e Lazio;

Rilevato che:

- la Regione Emilia-Romagna con L.R. . 24 aprile 2009, n. 5 ha disposto il riordino dei consorzi di bonifica ed approvato la nuova delimitazioni di 8 comprensori di bonifica;

- la Regione Lazio ha provveduto a riorganizzare i consorzi di bonifica presenti sul proprio territorio con legge regionale 10 agosto 2016 n. 12;
- la Regione Umbria è intervenuta ripetutamente in materia modificando e integrando la legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2004;

Tenuto conto che:

- la Regione Emilia-Romagna, al fine di garantire una migliore gestione dell'attività di vigilanza, controllo e intervento sui territori ricadenti all'interno dei Consorzi di Bonifica interregionali, ha sottoscritto con le Regioni limitrofe, Veneto e Lombardia, appositi protocolli di intesa, successivamente ratificati con apposito intervento normativo dagli enti interessati;
- tra Regione Toscana e Regione Emilia Romagna non esiste più un protocollo d'intesa come quello delle Regioni Veneto e Lombardia, il che aumenta il rischio di disperdere la specificità e l'omogeneità territoriale perseguita dalla l.r. 79/2012 e di marginalizzare ulteriormente i territori ricadenti all'interno dei Consorzi di bonifica interregionali

Evidenziato inoltre che:

- la l.r. 79/2012 all'art. 27 specifica che "La Regione può attribuire ulteriori risorse per la realizzazione di interventi non previsti nel Piano delle Attività di bonifica qualora siano necessari, in conseguenza di eventi imprevedibili per garantire il buon regime delle acque, per evitare danni alle medesime ed in generale a persone e ad immobili;
- spetta alle Regioni definire gli ambiti, le modalità e le procedure per l'esercizio delle funzioni di tutela e vigilanza sui consorzi di bonifica che operano in comprensori interregionali che si estendono nei territori delle rispettive regioni, in attuazione dell'articolo 73 del D. P. R. 24/07/1977, n. 616;

Ricordato che a novembre 2016 era stata presentata l'interrogazione orale n.410 (In merito alla modifica dei confini del comprensorio su cui ricade il Consorzio di Bonifica Val di Paglia Superiore, tramite approvazione dell'intesa con la Regione Lazio) su un tema analogo, e nonostante la disponibilità espressa dalla Giunta regionale della Toscana nel favorire quanto prima il passaggio dei territori toscani attualmente ricadenti nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Val di Paglia al Consorzio Toscana del Sud, ad oggi non sarebbe ancora pervenuta la disponibilità da parte della giunta della Regione Lazio;

Considerato che è opportuno porre maggiore attenzione circa la gestione dei comprensori di bonifica interregionale, al fine di garantire un'attività maggiormente efficace in termini di difesa del suolo e sicurezza idraulica anche in quei territori dei comuni toscani di confine, sui quali attualmente esercitano le proprie funzioni Consorzi in taluni casi disciplinati da altre Regioni;

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

Per sapere:

- lo stato di attuazione di quanto previsto dall'art. 73 del DPR 24 luglio 1977 sopra citato ai fini di:
 - regolare il rapporto fra la Regione Toscana e le altre Regioni confinanti in materia di gestione dei Consorzi interregionali, a partire dall'Emilia Romagna;
 - regolare l'accesso ai fondi per interventi straordinari per la difesa del suolo e ad altre opportunità (fra cui il PSR) ai fini di migliorare la sicurezza idraulica del territorio, assicurata non solo da una puntuale manutenzione ordinaria, ma anche da investimenti straordinari mirati, per il ripristino e la creazione di opere nuove, indispensabili per risolvere le problematiche strutturali che possono verificarsi in seguito ad eventi naturali imprevedibili ed eccezionali nei territori marginali ricadenti nei comprensori interregionali;

- a che punto si trovi il percorso già avviato relativo alla modifica del comprensorio di bonifica interregionale Val di Paglia Superiore finalizzata allo scorporo di una parte del territorio toscano, ricadente (totalmente o parzialmente) nei Comuni di Abbadia San Salvatore, Castell'Azzara, Piancastagnaio, Radicofani, San Casciano dei Bagni e Sorano, portandoli dal comprensorio di bonifica Val di Paglia Superiore sotto la competenza del Consorzio di bonifica Toscana sud.

I consiglieri

ILARIA BUGETTI

FIANNETTA CAPIROSSI

SIMONE BEZZINI

SERENA SPINELLI

